

ATINA

.83



0257 1165

CENNO ISTORICO

SULLE

DIVERSE GUARIGIONI

OTTENUTE MERCÈ LA SOMMINISTRAZIONE

DELL' ACQUA BROCCIERI

DA NAPOLI



SALERNO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI RAFFAELLO MIGLIACCIO

Con debito permesso

1854

R. PALAZZO
N. 1

56
4
9

526250
Catanzaro 83

**Articolo ritratto dal Giornale d'Intendenza
di Calabria Ultra 2.^a n. XIII, anno 1833.**



*Catanzaro il dì 27 settembre 1833 — 4.^o Ufficio, 3.^o Carico —
Ai Signori Sottintendenti e Sindaci della provincia — *Sperimento della nota acqua di Pietro Brocchieri* — Signori — Lo scorso mese di agosto a premura dell' egregio Signor Generale Comandante le Armi nella provincia, questa Intendenza disponea che a rassicurare sempre più i portentosi effetti della decantata Acqua di Pietro Brocchieri, se ne facessero esperimenti nell'Ospedale. Tanto essendosi eseguito, per opportuna intelligenza degli amministratori, io riporto qui appresso la relazione dei felici risultamenti degli esperimenti suddetti — L'Intendente — *Francesco Morelli* — Il Segretario generale — *Michele Ranieri*.*

RELAZIONE

SUL VALORE

DELL' ACQUA DI P. BROCCHIERI

DA NAPOLI



Noi qui sottoscritti Giuseppe Franco, e Saverio Guzzi Professori Sanitari primari di questo Spedale Civico, e Saverio Ciampa, ed Achille Cona Professori aggiunti nel medesimo Stabilimento, nonchè noi Dottor Fisico-Cerusicco Antonio del Toro, e Dottor Cavaliere Pietro Arcuri in esecuzione dell'in-

vito fattoci dal Signor Intendente della Provincia dietro le premurose inchieste del Signor Generale D. Gaetano Billa Comandante le Armi nella provincia medesima, tendenti allo esame pratico dell'Acqua Brocchieri tanto nella parte emostatica, che curativa le diverse affezioni morbose dell'uomo, siamo divenuti ai seguenti sperimenti.

Alla presenza del sullodato Signor Generale, de' Governatori dello Spedale, di distinti personaggi, Professori, nonchè di numerosa gioventù che attende allo studio Medico-Cerusico, il Professore Signor Franco con maestria incise l'Arteria Carotide di un Montone per circa mezzo pollice nella sua lunghezza e mercè l'applicazione di sfili bagnati nell'Acqua Brocchieri, e leggiera pressione fra sei minuti non lasciò più vedere quell'Emorragia che il taglio dell'Arteria accompagnava, si consumarono all'uopo due terzi di una bottiglia della capacità di onze sei. E da tale sperimento ed altri simili è a ritenersi senza dubbio, che l'Acqua in discorso ha un potere stagnotico oltremodo superiore a tutt'i Farmaci finora vantati per simile proprietà ad arrestare i Sangnigni profluvii.

Nello stesso Stabilimento sonosi avverati i seguenti casi di guarigione dovuti all'occulta ma superlativa potenza dell'Acqua Brocchieri.

In persona dei soldati della 7.^a Compagnia di riserva di Paola, e Pisano malmenati da Ulcere sifilitiche Fagedeniche, e del soldato Giovanni Cascione del 12.^o Reggimento di Linea afflitto da sei mesi da Ulcere veneree depascenti. Il periodo dalla cura lo fu dal 31 maggio al 13 giugno ultimi.

Carlo Mandarino soldato della 7.^a di riserva, e Rosa Gerardi pazienti per annosa piaga alle gambe renitenti ad ogni altra medela guarirono in men di un mese.

Pasquale Folino del 4.^o di Linea colpito da cronica oftalmia, distinse la luce non però con perfetta guarigione, trattandosi di affezione puramente organica: ma pure la natural rilottanza fu in parte superata.

Ignazio Nicastro soldato del 12.^o di Linea Messina entrato in questo Spedale per Emottisi in due giorni ebbe la totale guarigione.

Noi Dottore Arcuri in qualità di Medico a condotta abbiám con sommo vantaggio fatto uso di tale Acqua veramente ammirevole anzi pregevolissima, contro i seguenti malori che insidiano la umana esistenza.

Nell' epistassi, introducendo nelle Narici gli sfilì bagnati.

Nell' esulcerazioni dell' ano prodotte da radical vizio erpetico venereo, per topico uso di tal Farmaco.

Nella Leucorrea coll' uso interno, e coll' opera della siringa allungata la sostanza con acqua di camomilla.

Nella Metrorragia.

Nella Pneumotorragia con adibizione interna.

Nell' Ematemesi idem.

Nelle Ulcere scrufolose che non stentano a guarire senza lasciar profonde ed orride cicatrici con adibizione esterna della Acqua suddetta.

Nell' Angiatesi congiuntiva sotto forma di collirio.

Stragiudizialmente ci sono stati riferiti gli altri casi, cioè:

Che D.^a Anna Piccolo sorella dell' emerito Cavaliere D. Raffaele Piccolo Maggiore Comandante il 1.^o Battaglione del 12.^o di Linea Messina, afflitta da sette anni da acuto dolore nella scapola del sinistro braccio che le ne impediva ogni moto, mercè l' applicazione dell' Acqua Brocchieri a bagno — Maria, si riebbe la totale agibilità.

E che D.^a Giuseppina Tarantino da Catanzaro sperimentò la grande vaglianza di tale Acqua contro gli urti isterici da cui veniva aspramente malmenata.

Per tali premesse in quest' Acqua trova immenso ristoro l'umanità sofferente, e tal sublime specifico fa grande onore al genio dell'uomo, e prepara una gloria immortale all'emerito Autore. Se tanto bene si ottiene per lui, maggior gratitudine si deve all'integerrimo e benefico Signor Generale Comandante le Armi, ed all'ottimo Signor Intendente così proclivi nell'interesse della pubblica salute, i quali non lasciano via intentata a promuovere e proteggere con distinto zelo ogni utilità della specie.

L' Acqua Brocchieri (della quale se ne ha un deposito presso il Signor Errico Marra Farmacista in Salerno) tra i ritrovati proficui e necessari, occupa un posto luminosissimo, e nello svariato genere di cura, è a tutt'altra superiore.

E se contro i fatti appurati e permanenti non vi ha contrasto il nostro detto tien luogo di sperimentata verità.

Saverio Guzzi Medico primario dell' Ospedale Civile.

Giuseppe Franco Chirurgo primario idem.

Vincenzo Alfì Professore aggiunto.

Achille Corea idem.

Cavaliere Dottor Pietro Arcuri Medico a condotta.

Visto — Il Governatore — V. Sanseverino.

Visto per



PA
XL